

Testata	CASA FACILE
Data	APRILE 2006
Diffusione	325.068
Lettori	903.000



dossier

saperne di più

COMIECO

ricicla i rifiuti... E ARREDI CASA!

Crescono i rifiuti, ma se raccolti per il riciclo si trasformano in oggetti funzionali ed elementi d'arredo. Diventando risorsa SERVIZIO DI PAOLO MANCA

Basta osservare la giungla dei cassonetti per strada o dei contenitori condominiali che traboccano per rendersi conto che siamo sommersi da spazzatura di ogni genere. Ma è leggendo i più recenti dati sulla produzione dei rifiuti che ci si impressiona davvero: negli ultimi 12 mesi ogni italiano ha infatti prodotto ben 540 chili di rifiuti, per un totale di 30 milioni di tonnellate. Purtroppo, di quello che buttiamo giornalmente, oltre il 77% "muore" in discarica e negli inceneritori e solo il 23% ri-vive, venendo recuperato, reimmesso nei cicli produttivi e riciclato come "materia prima seconda".

La causa: troppi imballaggi

Non c'è dubbio: ad alimentare di oltre un terzo la crescita inarrestabile dei rifiuti sono gli imballaggi dei prodotti che acquistiamo, sempre più voluminosi, spesso inutili e destinati a durare pochissime ore.

La soluzione: risiede nelle "4R"

Ora che l'emergenza rifiuti è pressante, è bene ricordare le priorità dettate dal Decreto Ronchi 22/97 attraverso la regola delle "4R": 1. Ridurre la formazione di rifiuti; 2. Riutare vecchi oggetti e materiali per prolungarne la vita; 3. Raccogliere e Riciclare i materiali potenzialmente ricchi, come car-

ta, plastica e alluminio, attraverso una raccolta frazionata dei rifiuti adottata dai Comuni; 4. Recuperare energia termica ed elettrica attraverso gli impianti di incenerimento riconvertiti in termovalorizzatori (attualmente solo 20 su 40).

"R" come raccolta

Delle "4 R", la raccolta differenziata finalizzata al riciclo è quella che più ci coinvolge e che deve farci riflettere: impegnarci, dai rifiuti può e deve nascere ricchezza!

A lato, sono in cartone riciclato e carta canapa le Ecogrucce di Raggio Verde (tel. 0522/627646); € 3,16 l'una. Sopra, prototipo di mouse realizzato con plastica riciclata proveniente da vecchi pc buttati.



Servono contenitori di raccolta a scomparti



Ne abbiamo sempre più bisogno, ma non chiamiamola più pattumiera: in linea con le priorità ambientali il vecchio bidoncino della spazzatura si è ormai trasformato in capiente unità di raccolta a scomparti, per smistare le grandi quantità di scarti riciclabili che produciamo ogni giorno. A ognuno la sua: dal sistema a incasso sottotavolo o sottopiano accessorizzato con secchi allineati o sovrapposti a estrazione totale, ai mobiletti salvaspazio con ante a ribalta o ai contenitori impilabili, fino alle sacche da riporre sul balcone o nel ripostiglio. Nella foto in alto a sinistra, l'unità da incasso a due cassetti sovrapposti di Alno (tel. 055/351311) è attrezzata con 4 contenitori da 15 litri. Da € 1150.



- 1 | Ante a ribalta con tre secchi da 18 litri: Mobileco 3 di Selpress (tel. 0141/470341). Cm 60x25x136h, € 114.
- 2 | Puzzle Box in plastica di Tontarelli (tel. 071/721971). Da 28 litri, cm 28x39,5x36,5h, € 7,78.
- 3 | Tris di borsoni in tela Set Riciclo di DMail (N.V. 800-372372). Cm 34x34x49h l'uno, € 15,50.



IN CORTILE L'ISOLA ECOLOGICA A SCOMPARSA



Discuti in condominio su come e dove sistemare gli antiestetici cassonetti? Easy Box di Ecologia Soluzione Ambiente (tel. 0522/884411) può risolvere. Si tratta di una piattaforma "ascensore" che, dopo l'uso, scompare a terra. Per 3 cassonetti da 20 litri, m 2,42x1x1,50h, € 4050.

La raccolta differenziata

Non ancora adottata da tutti i Comuni, la raccolta selettiva dei materiali riciclabili fa progressi, ma non quelli sperati: l'obiettivo del 35% di recupero frazionato fissato dal Decreto Ronchi per il 2003 è stato raggiunto da due sole Regioni, Lombardia e Veneto. Un risultato da attribuire al divario organizzativo che spacca l'Italia in due: Comuni "ricicloni" al Nord - con una media di 200 kg di rifiuti differenziati recuperati all'anno procapite - e Comuni "distratti" al Sud, dove la media scende a 48 kg.

Ogni città ha regole di raccolta diverse. Alcuni obblighi relativi ai materiali però sono comuni:

- **Carta:** vi rientrano giornali, riviste, cartoni in pezzi e cartoni per bevande. No a carta oleata, contaminata da alimenti o plastificata.
- **Plastica e metalli:** bottiglie, flaconi e sacchetti di plastica e polistirolo vanno insieme a lattine, scatolette e vaschette in metallo. No a piatti e bicchieri in plastica e a barattoli di vernice, oli minerali o solventi.
- **Vetro:** sì a vasetti, barattoli e bottiglie senza tappi. No a oggetti in ceramica e a lampadine.

È un circolo virtuoso

Con la raccolta differenziata, i materiali da riciclo vivono una seconda vita. Si dà così il via a un circolo virtuoso dove ognuno fa la sua parte: i cittadini separano gli scarti, il Comune o il gestore incaricato li raccoglie e i Consorzi preposti per legge al recupero li indirizzano alle riciclerie; qui i rifiuti vengono ritrasformati in materia prima e venduti alle aziende interessate a realizzare nuovi prodotti. Sotto, il cartone gettato nel cassonetto "rivive" nella cassetteria (cm 38x30x188h, € 102) e nel tavolino (cm 50x50x50h, € 46,50). Di Disegni (tel. 02/58114412).



● ricicla i rifiuti...e arredi casa!

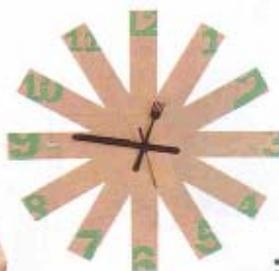
Fatti con carta da... macero

Tra tutti i materiali di recupero è il più virtuoso: reinserito facilmente nei cicli produttivi, dà vita a prodotti solidi e dalle linee sorprendenti, anche di design

Che il 90% dei quotidiani venga stampato su carta proveniente dal macero è risaputo e non meraviglia, anzi: sono anni, infatti, che la carta da macero viene impiegata al 100% per realizzare proprio i fogli da stampa o da lettere per i quali non è fondamentale ottenere il candore del bianco puro. Quello a cui non siamo ancora abituati è l'idea di disporre i nostri libri preferiti su scaffalature di design in cellulosa riciclata che fanno bella mostra di sé in soggiorno. Forse allora, per sbloccare vecchi preconcetti potrebbe aiutare sapere che, secondo i calcoli effettuati dal Consorzio Comieco per il recupero della carta, con i 2.000.000 di tonnellate di cellulosa recuperati nel 2004 dalla raccolta differenziata, si sono evitati 1.308 kg di emissioni inquinanti in atmosfera, dovute altrimenti all'incenerimento del materiale, equivalenti al blocco nazionale di traffico su strada di sei giorni e sei notti.



Sopra, l'imponente e rigorosa struttura in cartone alveolare riciclato al 100% della libreria Bookstack di A4A Design (tel. 02/45477928) è composta da quattro moduli da cm 200x30x48h per una misura complessiva di cm 200x30x192h. Esposta alla Milk Gallery di New York come esempio da seguire, costa da € 310.



A lato, bauletto smontabile e ripiegabile in cartone riciclato e cannettato color avana ECO 2 di Ordinett by Plastic Art (N.V. 800-809068); € 6,90. Sopra, un'idea regalo: l'orologio da muro in cartone riciclato e carta di canapa Segnatempo di Raggio Verde (tel. 0522/627646). € 8,72.

la ricetta



+



=



10

4

libreria

Così nasce la libreria Puzzle di Remade (tel. 0362/521933). Cm 62x35x106, € 85.



Sopra da sinistra, lampada da tavolo Tronchetto di Maistri Cartai (tel. 075/5173033) realizzata con fogli di finissima carta da riciclo. Da € 50. Lady Day di Arbos (tel. 0424/558110) è una lampada da tavolo con base in pietra e diffusore in pergamena e dischi di cartone riciclati. Costa € 108.

Più resistente di quanto si pensi

Sedersi su una sedia di cartone? L'idea ecologica alla base può piacere, ma reggerà? Lecito chiederselo, visto che nell'immaginario collettivo il cartone, considerato materiale "povero" e leggero, si strappa e si piega piuttosto facilmente. In realtà, per realizzare elementi d'arredo come sedute, poltrone, panche, librerie modulari e chaise-longue viene utilizzato solo cartone "alveolare" la cui struttura a sandwich con anima realizzata a nido d'ape è sì leggera, ma molto stabile e resistente ai carichi verticali, tanto che può essere utilizzata come degno sostituto del legno. Ma la robustezza non è l'unico segno distintivo della lavorazione della carta riciclata: a far da contrappunto ad arredi importanti ci sono complementi come lampade e orologi da parete che sanno unire anche l'estro artistico e fantasioso alla funzionalità.



Sopra a sinistra, poltroncina in cartone riciclato al 100% Meeting di Remade (tel. 0362/521933), € 30. A lato, originale chaise-longue riciclata. Dondò di Generoso Design (tel. 0774/411474). Cm 170x55x75h, € 140.

Legno, vetro e tessuti

Tre materiali a cui si può e si deve dare un'altra "chance" di vita, evitando di inviarli in discarica. Nel rispetto nostro e dell'ambiente.



Nuovi mobili da scarti legnosi

Se vuoi destinare al riciclaggio un mobile in disuso rivolgiti al gestore di Igiene Pubblica del tuo Comune, il quale ti indicherà dove e come consegnarlo. E come scelta consapevole, acquista solo mobili da riciclo contrassegnati dal marchio "Pannello Ecologico" (in foto cucina Trimmer di Febal, N.V. 800-710671) realizzati con legno truciolare riciclato al 100%.

Vetro da vetro

Dalle 450.000 tonnellate di vetro recuperate nel 2004, "nasce solo vetro": il riciclaggio di questo materiale è meno camaleontico di altri visto che da vasetti, bottiglie e bicchieri nascono di norma "solo" vasetti, bottiglie e bicchieri, non più così chiari come gli originali. In foto, set di caraffe (da € 17), bicchieri da acqua (da € 6) e da vino (da € 5,50) riciclati da Copavic (tel. 045/8008081).



Indumenti usati? Arredano

Consegnati presso le riciclerie o inseriti negli appositi contenitori stradali gialli, i capi di abbigliamento

dismessi, vecchie coperte in lana e biancheria per la casa verranno riciclati e rigenerati per produrre nuovi rivestimenti, coperte e tappeti. In foto, feltro di cascami di lana riciclata per il pouf di Camera (tel. 02/62694344). Cm 45x45x45, da € 300.

